

A tu per tu La Zilli e Matano, che ogni giovedì sono su SkyUno nella giuria di

«IN UN TALENT SHOW, BOCCIARE I CONCORRENTI

Nina: «Anch'io ho ricevuto molti no, ma mi hanno fatto crescere».

Italia's Got Talent insieme a **Claudio Bisio** e Luciana Littizzetto, a Vero confidano che...

IN GARA È UNA DELLE COSE PIÙ DIFFICILI DA FARE»

E Frank aggiunge: «Giudicare chi è più grande di me? Non è facile»



Giuseppe Lamanna

Milano - Marzo

Sulla carta non hanno un compito facile, Frank Matano e Nina Zilli: affiancare due icone come **Claudio Bisio** e Luciana Littizzetto nella giuria di *Italia's Got Talent*. Tuttavia, nonostante le paure dell'esordio, il comico nato su YouTube e la cantante sono pronti a fare la loro parte.

«Mi sono molto spaventato»

Nina, Frank, anche voi avete debuttato nella giuria di un talent. Che cosa vi ha spinto ad accettare?

Nina Zilli: «Avevo seguito l'edizione inglese e americana e non mi dispiaceva mettermi alla prova, anche se giudicare gli altri è una delle cose più brutte che si possano fare. Però, sapere di avere al mio fianco Luciana Littizzetto, Vanessa Incontrada, Frank Matano e **Claudio Bisio** è stato uno stimolo in più a dire di sì».

Frank Matano: «Quando mi hanno proposto di fare il giudice a *Italia's Got Talent* ero contentissimo. Poi ho saputo chi c'era. Ed ero ancora contento. Infine, quando mi hanno detto: "È sicuro, ci sei anche tu", mi sono spaventato molto».

Come mai?

F: «Perché Luciana, Nina e Claudio sono abituati a stare

SPUMEGGIANTI

Milano. Insieme a Luciana Littizzetto e **Claudio Bisio**, anche Nina Zilli (34 anni) e Frank Matano (25, a lato insieme) sono in giuria a *Italia's Got Talent*. Mentre la cantante è reduce dal Festival di Sanremo, il comico è al cinema con Bisio nel film *Ma che bella sorpresa*.

126 VERO

sotto i riflettori. Io, invece, ho paura di dire cose fuori luogo, cosa che poi farò sicuramente. Però, alla fine mi sono detto: "Mi siedo dietro la scrivania, ma immagino di stare sul divano di casa e commento come se guardassi la Tv". Devo dire che gli altri giudici sono stati carinissimi con me, mi hanno aiutato a sentirmi a mio agio. Anche perché mi stavo sentendo male. Non scherzo, me la sono quasi fatta addosso!».

Come artisti, siete sempre giudicati. Qui, almeno per una volta, siete passati dall'altra parte della barricata. È stato molto difficile?

N: «Molto. Lo show ha una parte di leggerezza, dove si ride e ci si diverte. Tuttavia, ogni volta che dici no a qualcuno spezzi il suo sogno. Tutti i no che dirò mi faranno male. Ma, esattamente come quelli che ho ricevuto nella mia carriera, spero che anche questi possano far crescere le persone che li hanno ricevuti».

F: «Avendo 25 anni ed essendo il più giovane, la mia difficoltà è giudicare persone molto più grandi di me. C'è una linea sottile tra l'essere spiritoso e il non sembrare fuori luogo quando esprimi il tuo giudizio. E non è facile, proprio per una questione anagrafica. È molto dura relazionarsi con persone più adulte, che credono in quello che fanno, e di me possono dire: "Ma questo come fa a giudicare, che ha trent'anni in meno?". Pensate che, durante le audizioni, ero indeciso su una performance. Così ho chiamato in vivavoce mio padre per avere l'aiuto da casa!».

E voi, vi siete abituati al giudizio altrui?

N: «Mettersi in gioco fa parte del nostro mestiere, anche se



IRRESISTIBILI Dal 12 marzo, dopo ben cinque edizioni su Canale 5, *Italia's Got Talent* è su SkyUno. Nella nuova edizione, al posto di Maria De Filippi, Rudy Zerby e Gerry Scotti, in giuria troviamo, da sinistra: **Claudio Bisio** (57), Nina Zilli, Frank Matano e Luciana Littizzetto (50). Alla conduzione, grande spazio all'esuberanza della spagnola Vanessa Incontrada.

è sempre dura poi incassare il giudizio degli altri, soprattutto se non è positivo. Prima di *Italia's Got Talent*, per esempio, l'ho fatto partecipando al Festival di Sanremo (si è classificata al nono posto con il brano *Sola, ndr*)».

F: «Venendo dal web, sono sempre giudicato. Ogni giorno, molte persone scrivono dei commenti ai miei video su YouTube: per esempio, dicono che mia madre fa la prostituta. Per fortuna, invece, è una casalinga. Ora le accuse nei suoi confronti stanno diminuendo, forse perché non la sto facendo più uscire di casa».

Per quanto riguarda i concorrenti, siete rimasti sorpresi dalle loro performance?

N: «Durante i casting pensavo che mi sarei stupita e meravigliata, sicuramente anche emozionata. Ma non immaginavo così tanto. Ci sono stati

dei momenti davvero molto belli, magari con alcuni concorrenti che non hanno presentato un'esibizione unica o particolare. Però, la forza che avevano dentro era talmente grande che non potevano certo lasciarti indifferente. Ed è bellissimo stupirti, quando a farlo sono le persone "normali"».

«Il loro premio è la visibilità»

Quindi, per qualcuno di loro è ipotizzabile un futuro nel modo dello spettacolo?

F: «Dipende dalla performance. Se uno arriva in finale o vince *Italia's Got Talent* significa che è molto bravo. Per esempio, le crew di ballo che abbiamo sono fenomenali. Sono sicuro che avranno un futuro. Lavorativo, ovviamente, perché mi auguro che a prescindere dal successo, vivano a lungo».

N: «A *Italia's Got Talent* c'è una varietà talmente ampia di artisti, che è difficile non ipotizzare un futuro per qualcuno di loro. La cosa bella è che nessuno ha chiesto che cosa si vince. Significa che il loro premio è poter far vedere al pubblico che cosa sanno fare».

F: «Comunque, se non lo chiedono, il premio in soldi non glielo diamo!».

Che cosa pensate dei vostri colleghi di giuria?

N: «Sono persone magnifiche. Rispetto a come la vedi in televisione, la più normale è Luciana. **Claudio Bisio** è irresistibile, mentre Frank è stata la scoperta più bella. È simpatico, mi fa ridere ed è molto dolce. Insomma, un ragazzo da sposare. Peccato che per me sia un po' troppo piccolo».

F: «Sì, però ci sono tante altre cose da scoprire di me. Non sono tutto piccolo...».